

MUGGIA / STUDIOSI DEL CENTRO DI FISICA IN VISITA

Da Miramare alla piccola Venezia il mini-tour di cinquanta scienziati

Scienziati asiatici, docenti universitari africani e russi hanno visitato ieri la «piccola Venezia». Così è stata definita Muggia dal vicesindaco Italo Stener, che ha accolto nella sala del consiglio comunale la cinquantina di studiosi provenienti dal Centro di Fisica teorica di Miramare. L'iniziativa, promossa dall'Azienda di Promozione turistica di Trieste e della sua provincia, è giunta ormai al suo terzo anno di attuazione. Almeno una volta al mese Sergio Bradaschia, un volontario che collabora con l'Apt, si cura di programmare un itinerario per far conoscere agli studiosi stranieri le bellezze del nostro territorio. Stavolta è toccato



a Muggia farsi conoscere presentando le sue caratteristiche storiche-ambientali. Dopo una visita al santuario di Muggia vecchia il gruppo è stato ricevuto in Comune, anche per aver modo di ascoltare una breve introduzione storica del vicesindaco Stener, ieri nella doppia veste di studioso e rap-

presentante istituzionale.

Dopo aver definito Muggia la «piccola Venezia» (la denominazione deriva dall'antica presenza dei canali, attorno ai quali vennero realizzate le case del centro storico) Stener ha concluso con i saluti di rito rivolti a una platea molto attenta. «La

scelta dell'itinerario, da effettuare comunque all'interno della provincia - ha spiegato Sergio Bradaschia - avviene dopo la redazione di alcuni questionari, che vengono sottoposti agli studiosi prima della visita». La maggior parte di loro chiede soprattutto di poter conoscere la gente, e magari di stabilire un contatto permanente anche dopo la conclusione del loro soggiorno in Italia. Non mancano i casi di entusiasmo, come quello di un docente universitario vietnamita che, evidentemente molto felice della sua permanenza nella nostra provincia, ha deciso di chiamare la propria figlia Trieste.

Riccardo Coretti